



# COMUNE DI SORTINO

(PROV. DI SIRACUSA)

[www.comunesortino.gov.it](http://www.comunesortino.gov.it)

## UFFICIO DEL SINDACO

**DETERMINA SINDACALE N. 15 DEL 08.03.2017**

**OGGETTO: Nomina responsabile della prevenzione della corruzione.**

### IL SINDACO

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n.190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n.265, avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n.110;

**Considerato** che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n.150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

**Visti** i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

- comma 7. - "*A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione*";
- comma 8 - "*L'Organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale*";

**Richiamato** l'art. 1, co. 60, della citata legge 6 novembre 2012, n. 190, che rinvia ad apposite intese in sede di conferenza unificata, gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, degli enti locali volti alla sollecita situazione delle disposizioni della legge, con particolare riguardo:

- a) *alla definizione del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata ed al Dipartimento della Funzione Pubblica;*
- b) *all'adozione di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'art. 53, co. 3bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a) dell'articolo unico della legge 190/2012, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;*
- c) *all'adozione del codice di comportamento di cui all'art. 54, comma 5, del citato decreto legislativo 165/2001, come sostituito dal comma 44 dell'articolo unico della legge 190/2012.*

**Evidenziato**, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

- a) *alla verifica dell'efficacia del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;*
- b) *alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;*
- c) *ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui all'articolo 11”;*

**Atteso:**

- che con Determina Sindacale n. 02 del 13.01.2017 il segretario comunale, dott. Carmelo Innocente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 7, era stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Sortino;
- che con Determina Sindacale n. 09 del 16.02.2017 è stato nominato segretario generale di questo comune il dott. Antonino Bartolotta e che, lo stesso, ha preso servizio in data 06.03.2017.

**Vista** la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013 ad oggetto “*Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*”.

**Vista** la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 “*Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni*”

**Visto** il D. Lgs 31 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

## DETERMINA

- 1) **Nominare**, ai sensi e per gli effetti della L. 190/2012, art. 1, comma 7, il Segretario Comunale dott. Antonino Bartolotta, quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Sortino.
- 2) **Incaricare** il suddetto responsabile a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione, nonché, tutti gli adempimenti previsti in capo allo stesso, dalla L.190/2012 e dalle determinazioni dell'ANAC.
- 3) **Pubblicare** il presente provvedimento nelle forme di rito.
- 4) **Comunicare** la predetta individuazione/nomina all'ANAC.
- 5) **Trasmettere** la presente determinazione al Segretario Comunale, alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Siracusa.
- 6) **Trasmettere**, altresì, copia della presente determinazione a:
  - Responsabili di Area;
  - Assessori Comunali;

- Presidente del Consiglio Comunale;
- Nucleo di Valutazione;
- Organo di Revisione Contabile.

IL SINDACO  
*(Vincenzo Parlato)*

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

*Il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio on line di questo Comune*

dal 09 MAR. 2017 al 24 MAR. 2017 col n. 371

*del registro delle pubblicazioni..*

*Dalla Residenza Municipale , li* 09 MAR. 2017

**IL MESSO COMUNALE**

*f.to Sig.Scamporlino Mario*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*Il sottoscritto Segretario Comunale su conforme attestazione del messo comunale*

*certifica che copia della presente determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio*

*online dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per quindi giorni*

*consecutivi.*

*Dalla Residenza Municipale, li* \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to Dott.Antonino Bartolotta*

---

*E' copia conforme all'originale*

*Dalla Residenza Municipale, li* \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to Dott.Antonino Bartolotta*